



----- Original Message -----

From: /
To: [Mario](#)
Sent: Thursday, April 11, 2013 3:50 PM
Subject: Fwd: Assicuratrice / Angela / Jasmine. Sinistro n. 130/13/201 - Polizza n. 130/10/1648/1794.

È ecco la risposta dell'avvocato della assicurazione.

|
|

Inizio messaggio inoltrato:

Da: [\[redacted\]](#) <[\[redacted\]](#)> [associati.it](#)
Data: 09 aprile 2013 16:46:17 CEST
A: <[\[redacted\]](#)>
Oggetto: Assicuratrice / / Jasmine. Sinistro n. 130/13/201 - Polizza n. 130/10/1648/1794.

Gentile Dottoressa,
ho ricevuto incarico da Assicuratrice di esaminare la denuncia di sinistro in oggetto da Lei trasmessa.

Purtroppo allo stato non sono in grado di prendere alcuna posizione al riguardo, in mancanza di una Sua dettagliata relazione sui fatti, che Vorrà inviarmi unitamente a copia della cartella clinica, e del consenso informato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 delle condizioni generali di polizza in essere, vorrà altresì richiedere e farmi avere copia della polizza per la responsabilità professionale, obbligatoriamente stipulata dalla Struttura presso la quale Lei ha eseguito l'attività contestata nonché copia del contratto di lavoro che La lega alla Struttura.

Per quanto riguarda la tutela giudiziaria ai sensi dell'art. 28 " la garanzia viene prestata per le controversie determinate da fatti verificatisi nel periodo di validità del contratto".

Nel caso di specie i fatti contestati risalgono al 2003 - 2004. Di qui la impossibilità di accogliere la Sua richiesta di cui alla mail 5/4.

Al ricevimento di tutto quanto sopra sarà mia cura comunicarle con immediatezza le determinazioni entro il 15/4 della Compagnia.

Cordiali saluti.
Avv. Simona



Egregio Avvocato Paolo

VIA E-MAIL
katia@assicuratrice.it

Gent.ma Dott.ssa
Via _____ n. 3
36040 TORRIS DI QUARTESOLO (VI)

17 maggio 2016

Egregio Avvocato,
Spettabile Associazione,

abbiamo ricevuto la comunicazione 21.4.2016 e ci scusiamo perché con ogni probabilità la posizione della Compagnia non è stata correttamente esposta.

Occorrerà ricevere semplicemente copia della consulenza tecnica depositata in sede di ATP per dare corso alla liquidazione delle spese peritali.

Stranamente il legale della dottoressa e la stessa non hanno ancora trasmesso tale elaborato il cui contenuto è fondamentale anche per l'esercizio dell'azione di rivalsa ex art. 1916 c.c. tanto nei confronti del presunto danneggiato che degli altri eventuali responsabili.

Ciò nonostante procediamo egualmente a liquidare quanto dovuto ai sensi di polizza nei minimi tariffari confidando che a fronte di tale cristallino comportamento la dott.ssa P _____ lei quale Suo legale vogliate trasmettere, come doveroso, copia della consulenza depositata in sede di accertamento tecnico preventivo.

In attesa delle fatture relative al consulente nominato e della consulenza tecnica, porgiamo cordiali saluti.

Egregio Avvocato,
Spettabile Associazione,

abbiamo ricevuto la comunicazione 21.4.2016 e ci scusiamo perché con ogni probabilità la posizione della Compagnia non è stata correttamente esposta.

Occorrerà ricevere semplicemente copia della consulenza tecnica depositata in sede di ATP per dare corso alla liquidazione delle spese peritali.

Stranamente il legale della dottoressa e la stessa non hanno ancora trasmesso tale elaborato il cui contenuto è fondamentale anche per l'esercizio dell'azione di rivalsa ex art. 1916 c.c. tanto nei confronti del presunto danneggiato che degli altri eventuali responsabili.



Da: **Avv. Paolo** @viatak.it
Data: 17 maggio 2016 13:29
Cc: G. Florillo@ .it

PM



Riscontro la Sua email indirizzata alla collega di studio avv. Doppieri, evidenziando quanto segue.

Mi permetto di rammentare come la Compagnia sia regolarmente stata citata in giudizio.

La stessa, quindi, è stata posta nelle condizioni di parteciparvi e di aver copia della relazione (e di potervi anche prendere dialetticamente posizione). **Ma ha deliberatamente preferito farne a meno.**

La stessa relazione, peraltro, è stata depositata solo il 5 maggio e quindi adesso sono nelle condizioni di potergliela inviare.

Me ne riservavo l'invio con le parcelle dei consulenti, non ancora trasmesse.

Mi riservo quindi di farLe pervenire gli importi richiesti dal consulente di parte prof. M di Arezzo e dall'ausiliario pediatra per l'attività svolta in causa, e il mio preavviso di parcella ai fini della loro liquidazione.

Respingo al mittente ogni inopportuno commento circa la "singolarità" del comportamento della d.ssa P e del sottoscritto, visto e considerato che abbiamo sempre cercato di coinvolgere la compagnia in ogni passo della vicenda processuale di cui alla procedura per ATP.

Ricambio i cordiali saluti.

Paolo

avv. p

Corso Pal 114 - 36
tel 0444-5 fax 0444-5

Da: "Angela P." <[redacted]@gmail.com>
Data: 26 marzo 2017 19:10:43 CEST
A: Riccardo Boggiani <[redacted]@gmail.com>
Oggetto: Re: vaire



Scusami se ti tedio, ma avrei bisogno di un tuo suggerimento perchè ho comunque deciso di scrivere una lettera alla compagnia assicurativa.

Ti chiederei di valutarla come contenuti: la precedente, scritta da te, è stata l'unica che ha fatto smuovere una risposta.

Grazie

Ai

"Vicenza 27/03/2017

Alla cortese attenzione di [redacted] Assicurazione
e per conoscenza a [redacted]

Richiesta saldo spese peritali.

La Compagnia Assicuratrice [redacted], come più volte scritto aspettava di aver ricevuto la perizia del CTU per procedere al saldo delle spese da me sostenute per la mia difesa.

Dal mese di giugno 2016, mese in cui la Compagnia Assicuratrice [redacted] ha ricevuto la perizia (inviata dal mio avvocato, visto che non si è mai presentata in giudizio) e la richiesta di saldo anche da parte del mio avvocato non solo non abbiamo ricevuto il saldo ma nemmeno nessuna risposta alle numerose sollecitazioni per mail e per raccomandata. Faccio una breve cronistoria anche per il sindacato [redacted] che ancora consiglia ai medici la polizza assicurativa [redacted]; per RC professionale:

- La compagnia assicurativa [redacted], citata a comparire in tribunale in giugno 2013, non solo non si è presentata, ma ha palesato in modo assolutamente erroneo, e con più tentativi, la non validità della polizza assicurativa, con grave danno psicologico della sottoscritta: in sintesi non si è mai interessata attivamente della problematica della mia difesa.

- Ho dovuto pertanto attivarmi per assumere il perito, il consulente medico legale e l'avvocato che mi potessero rappresentare in tutto l'iter processuale.

- L'iter processuale è giunto al termine, dopo diversi incontri peritali, in maggio 2016, con la redazione della perizia del CTU che sostanzialmente scagiona tutti i medici coinvolti nella vicenda.

- L'Avvocato di parte lesa Edoardo , chiede, in ottobre 2016, un incontro per un risarcimento tramite accordo transattivo. La lettera indirizzata a me e ai due avvocati, il mio, Avv. e quello della Azienda Sanitaria, Avv. , è stata da me prontamente inoltrata alla assicurazione e anche di questo non ho nessun riscontro se non la ricevuta di ritorno della raccomandata datata 18/19/2016.

- Prima di Natale 2016 l'Avv. interPELLA per l'ennesima volta l'Assicurazione , senza ottenere alcun risultato.

Tutta questa vicenda ha minato profondamente la mia serenità psico-emotiva: da un lato la problematica della denuncia di danno da parte dei genitori della paziente che sicuramente già di per sé rappresenta uno dei peggiori eventi professionali per un medico, dall'altro la consapevolezza di NON avere un alleato nella compagnia assicuratrice, ma anzi un ulteriore nemico con la sensazione di essere in un vascello senza capitano in mezzo ai flutti tumultuosi.

La mia vita professionale è stata per sempre modificata da questo evento in modo tanto più profondo quanto più ho incontrato una compagnia assicuratrice non rispondente ai canoni che venivano palesati nella polizza.

Oltre al danno personale, sicuramente non quantificabile, ho subito un danno economico non banale trattandosi di poco meno di 30.000 euro di perizie pagate, sempre dovute al fatto che la compagnia assicuratrice NON ha voluto entrare nella mia difesa.

La Compagnia Assicuratrice, in uno delle sue poche risposte, in luglio 2016 scrive che le spese peritali verranno pagate ai minimi contrattuali.

Non solo la legge Bersani 2006 (di dieci anni antecedente) abolisce i minimi contrattuali in campo medico, ma alla richiesta del mio avvocato di avere uno specchietto da cui l'assicurazione trae questi valori ai minimi contrattuali non vi è stata alcuna risposta.

Ancora, è vero che nella polizza assicurativa sono citati proprio i minimi contrattuali, ma ubi maior, minor cessat: la legge dello stato sovrasta ogni norma contrattuale.

Attendo una risposta certa della assicurazione che ha già tutte le fatture emesse dai miei consulenti.

Cordiali saluti



D.A.S. SpA
Via E. Fermi 9/B
37135 Verona



DATI DEL CASO ASSICURATIVO	
NR. RIFERIMENTO DAS	15SIN-07578
NR. POLIZZA	344A2921 ZURICH INSURANCE PLC
REFERENTE DAS	
NOME E COGNOME	dott. L.
TELEFONO	+39 045 8378901
MAIL	sinistin@das.it
FAX	+39 045 8351023

Spett.le
ZURICH INSURANCE P.L.C.
VIALE TRE MARTIRI 45/1
45100 ROVIGO RO

Oggetto: F.I.M.P. FEDERAZIONE ITALIANA / ULSS (

Rif. Assicurato: ANGELA

Spett. Agenzia,

abbiamo ricevuto la Vostra comunicazione del 15/07/2015, con la quale ci allegate copia della polizza precedente della Federazione Assicurata, e con la presente siamo a confermare la regolarità amministrativa del sinistro.

Nel ricordare come le condizioni di polizza prevedono che la trattazione stragiudiziale della vertenza sia gestita da Das direttamente o per il tramite di un proprio legale delegato, siamo a chiedere conferma nell'incarico il nostro legale delegato su Vicenza **St. Leg. R** 1 per la trattazione stragiudiziale della vertenza.

Qualora l'Assicurata volesse avvalersi di un proprio legale di fiducia per la trattazione stragiudiziale della vertenza, ricordiamo che le spese legali relative a tale fase rimarranno a carico dell'Assicurata.

In attesa di un cortese riscontro, siamo a porgere cordiali saluti.

D.A.S. SpA

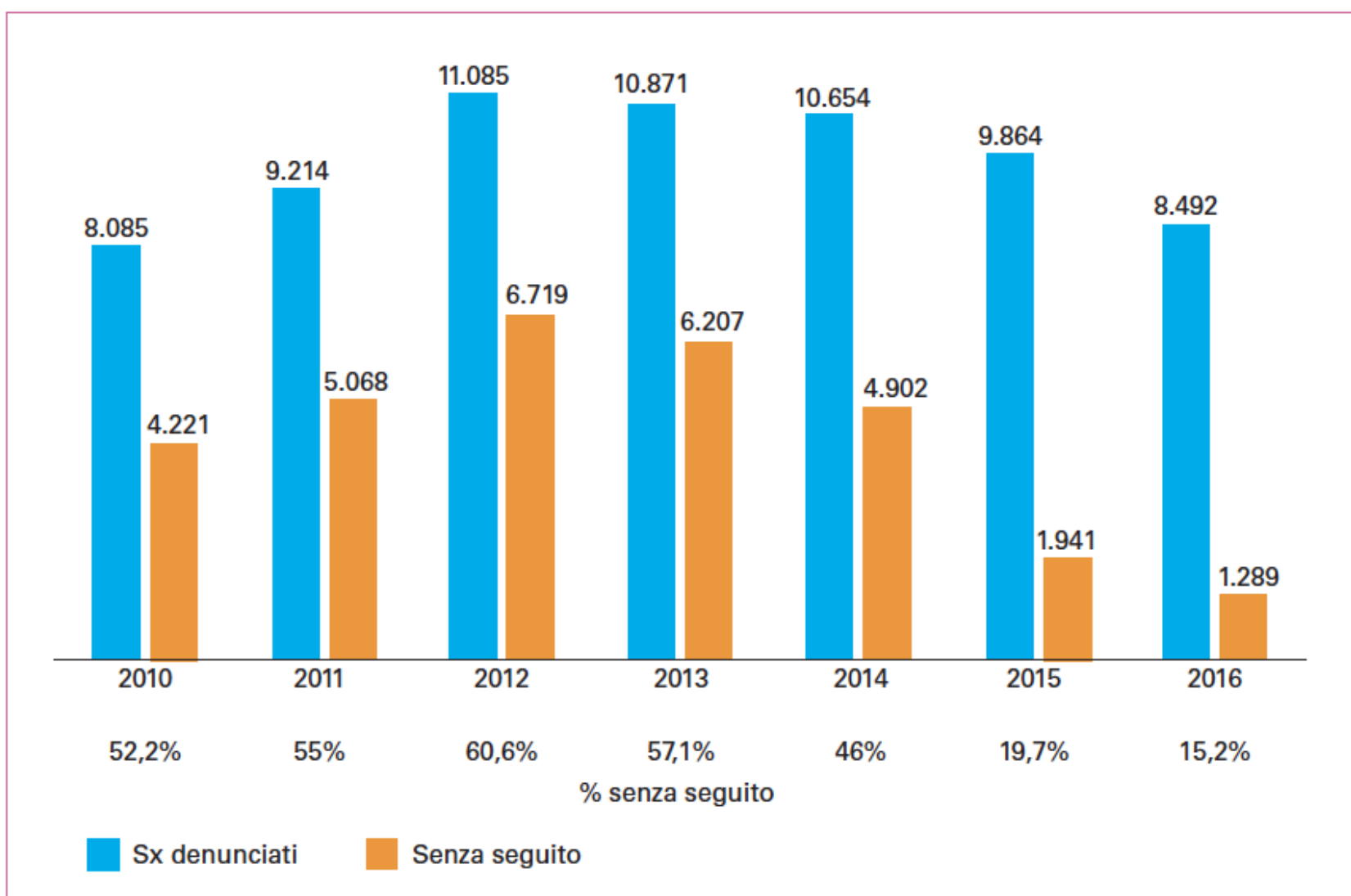


Figura 8.1 – Analisi delle richieste di danno. Il grafico elabora dati estratti da Tavole statistiche IVASS https://www.ivass.it/publicazioni-e-statistiche/statistiche/bollettino-statistico/2017/n14/RC_SANITARIA.XLSB.



Richard Farson - Ralph Keyes

→
FrancoAngeli

VINCE CHI FA PIÙ ERRORI

Il paradosso dell'innovazione

Prefazione di Roberto Panzarani



Trend